



ACCADEMIA EUROPEA C.R.S. - I.D.E.A.

Ente riconosciuto con DPR 476/89

LINEE GUIDA della STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 - L'Accademia è retta da un Consiglio direttivo con le funzioni indicate nello statuto. Per supportare il Consiglio direttivo nelle sue varie incombenze, è costituito il Comitato Operativo composto dal Presidente, dal Segretario Generale, dal Tesoriere il quale provvede con tempestività alla normale amministrazione e ad eseguire le delibere del Consiglio direttivo. A questi organi si aggiunge un Direttore operativo che, nominato dal Consiglio direttivo tra i propri componenti, coordina sul territorio le azioni dell'Accademia.

Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto il rimborso spese a piè di lista, nel rispetto del relativo Regolamento e, a coloro che svolgano particolari e impegnative attività funzionali alla realizzazione dell'obiettivo principale dell'associazione e quindi allo svolgimento dell'attività istituzionale, può essere applicato quanto previsto dall'art. 36 e dall'art. art. 17, c 4, D Lgs 117/17.

Art. 2 - La struttura operativa dell'Accademia è costituita da quattro Dipartimenti: Dipartimento Ricerche e Studi - Dipartimento Orientamento e Formazione - Dipartimento Coordinamento e Assistenza - Dipartimento Affari Generali e Rapporti Istituzionali.

Per ogni Dipartimento è previsto un Responsabile di Dipartimento e, nel caso vengano attivati al proprio interno settori specifici di attività, questi saranno denominati "Sezioni" e prevederanno un Responsabile di Sezione. Sia i Responsabili di Dipartimento che di Sezione sono nominati dall'Ufficio di Presidenza e non hanno libertà di spesa e deliberativa. I programmi ed i progetti attuati dai Dipartimenti, devono essere preventivamente conosciuti ed approvati dal Consiglio direttivo. Di norma ogni Dipartimento si avvale dell'attività dei soci con competenze specifiche nei rispettivi ambiti. In casi eccezionali, o su proposta di un responsabile di Dipartimento, il Consiglio direttivo può nominare persone esterne all'associazione con competenze specifiche rispetto allo scopo dell'azione intrapresa o prevista.

Art. 3 - Per adempiere alla realizzazione dell'obiettivo dell'associazione e per lo svolgimento dell'attività istituzionale, l'Accademia si avvale di istruttori formati e riconosciuti idonei dal Dipartimento Orientamento e Formazione e incaricati a tale ruolo con deliberazione del Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo per la nomina degli istruttori tiene conto delle indicazioni del Dipartimento Orientamento e Formazione e delibera annualmente su eventuali variazioni delle condizioni di collaborazione ed ancorchè economiche.

Gli istruttori possono essere coadiuvati nella loro attività da assistenti didattici e da coordinatori formati e preparati, soci volontari in un percorso di addestramento. Il nominativo degli istruttori e degli assistenti didattici viene riportato dal Consiglio direttivo all'interno di un registro (Registro degli Operatori del Benessere Somatopsichico).

Gli istruttori, gli assistenti didattici e i coordinatori sono tenuti a seguire le indicazioni didattiche ed operative definite dal Dipartimento Orientamento e Formazione ed a seguire i programmi di formazione continua a loro riservati. Gli istruttori si rendono disponibili a seguire, dal punto di vista didattico, l'attività di uno o più centri di Accademia.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE

Art. 4 - L'Accademia è organizzata a livello territoriale con propri Centri di riferimento riconosciuti e ufficializzati con apposita deliberazione del Consiglio direttivo che riferiscono al Dipartimento Coordinamento e Assistenza per le attività organizzative e al Dipartimento Orientamento e Formazione per i contenuti formativi da erogare ai soci. A questi Centri, il cui nome riporta la località nella quale si trovano, fanno riferimento i soci residenti nell'area geografica limitrofa o comunque quelli che lo scelgono come Centro di competenza.

Art. 5 - Ogni Centro è coordinato da un referente scelto dal Consiglio direttivo per esperienza e competenza all'interno di un elenco proposto dai soci del Centro stesso. Il referente ha funzioni amministrative e di rappresentanza ed il compito di organizzare, nelle aree di competenza, le iniziative di Accademia (corsi, riunioni di studio e di aggiornamento, incontri di diffusione del metodo, etc.).

Art. 6 - In ogni Centro opera uno o più Gruppi di Studio Volontari della Somatopsichica che sono composti dai soci che fanno capo al Centro.

A seconda della dimensione dei Centri, i Gruppi possono essere supportati, oltre che dal referente, anche da coordinatori con ruolo didattico-formativo svolto in collaborazione con l'istruttore di competenza del Centro. I coordinatori hanno altresì la funzione di informare gli iscritti circa le attività dell'associazione, di promuovere il loro coinvolgimento nelle iniziative socio-culturali e di gestire, in collaborazione con il referente, le iniziative di Accademia, eventualmente a loro volta supportati da capigruppo. Referenti, coordinatori ed eventuali capigruppo non hanno libertà di spesa e deliberativa.

Gli iscritti scelgono liberamente a quale Gruppo fare riferimento.

Art. 7 - Tutti gli operatori dell'Accademia sono tenuti a porre particolare attenzione ad operare in sintonia con gli enti pubblici e a fare rete, ove possibile, con le altre organizzazioni del Terzo Settore, sono tenuti al rispetto delle disposizioni dell'Accademia e a vigilare affinché quanto proposto rimanga negli ambiti della legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Esulano dai compiti di Accademia in particolare gli ambiti religiosi e politici, essendo l'Accademia un'organizzazione laica ed apolitica e gli ambiti di pertinenza di altre professioni. Eventuali argomenti di pertinenza di aree professionali diverse dalla Somatopsichica vanno comunque trattati nei limiti imposti dalla funzione socio-educativa di Accademia.

Art. 8 - L'Accademia ed in particolare i Gruppi di Studio Volontario, operano ponendo particolare attenzione al rispetto delle disposizioni di legge, in particolare a quanto normato dalla:

- legge 383 del 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" come aggiornata dal D.lgs 117/17, la quale all'art.1 afferma *"La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale.*

- legge n° 328 del 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in quanto questa ha segnato il passaggio dalla concezione del cittadino come utente, quale portatore di un bisogno specialistico, a quella di persona nella sua totalità, costituita anche dalle sue risorse

e dal suo contesto familiare e territoriale; quindi il passaggio da una accezione tradizionale di assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio, ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità.

Art. 9 – Se non previsto diversamente, o su espressa rinuncia dell'interessato, di norma i nominativi dei referenti, dei coordinatori e dei capigruppo, come anche degli assistenti didattici, sono trascritti nel Registro Volontari ove è altresì annotata la loro funzione.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni ad essi compete il rimborso delle spese nei limiti e con le modalità stabilite da appositi regolamenti e/o dal Consiglio direttivo nel rispetto delle disposizioni di legge ed assembleari.

Art. 10 - È fatto divieto di utilizzare i programmi didattici dell'Accademia, il nome, i servizi, i loghi per scopi che non siano quelli associativi. I loghi ed il nome di Accademia devono essere utilizzati unicamente per le attività autorizzate e svolte in nome o per conto dell'Accademia. L'Accademia non si ritiene responsabile di eventuali attività individuali e/o professionali non autorizzate e svolte a titolo personale da propri soci ed evidenzia che tale comportamento può significare l'esclusione da socio da parte di chi lo attua.

La presidente Eleonora Vascotto

Il segretario generale Giacomo Gino Tritto